

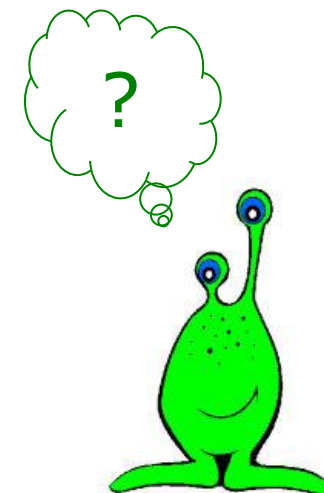


Metodi matematici per l'Informatica

Modulo 6 – Numeri naturali

Docente: Pietro Cenciarelli

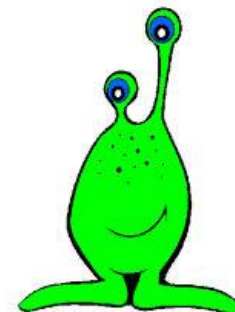
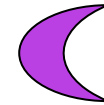
Peano e l'extraterrestre



Gli assiomi di Peano

(1889)

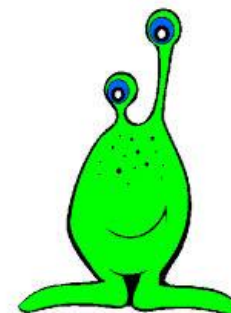
- esiste un numero che si chiama *zero*



Gli assiomi di Peano

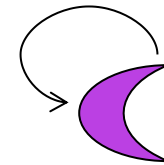
(1889)

- esiste un numero che si chiama *zero*
- ogni numero *n* ha un successore che indichiamo con *succ (n)*

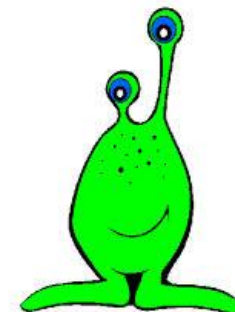


Gli assiomi di Peano

- esiste un numero che si chiama *zero*
- ogni numero *n* ha un successore che indichiamo con *succ (n)*

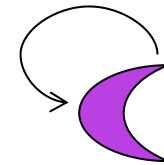


$$\text{succ} (\text{ } \text{ }) = \text{ } \text{ }$$

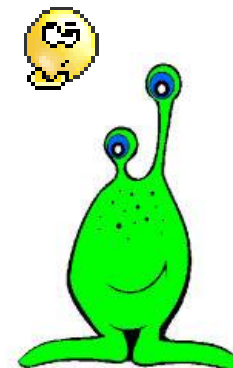


Gli assiomi di Peano

- esiste un numero che si chiama *zero*
- ogni numero *n* ha un successore che indichiamo con *succ (n)*
- *zero* non è successore di nessuno

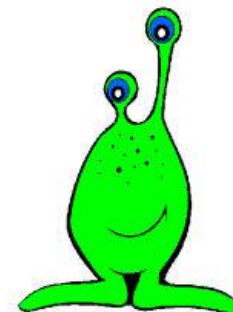
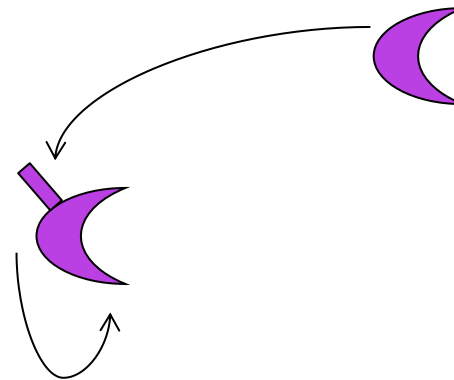


$$\text{succ} (\text{ } \text{ }) = \text{ } \text{ }$$



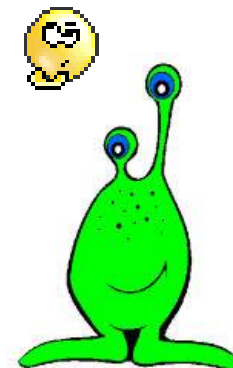
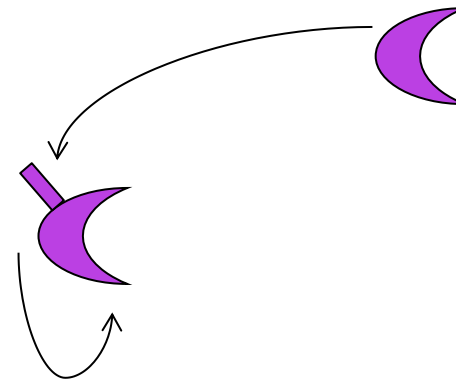
Gli assiomi di Peano

- esiste un numero che si chiama *zero*
- ogni numero *n* ha un successore che indichiamo con *succ (n)*
- *zero* non è successore di nessuno



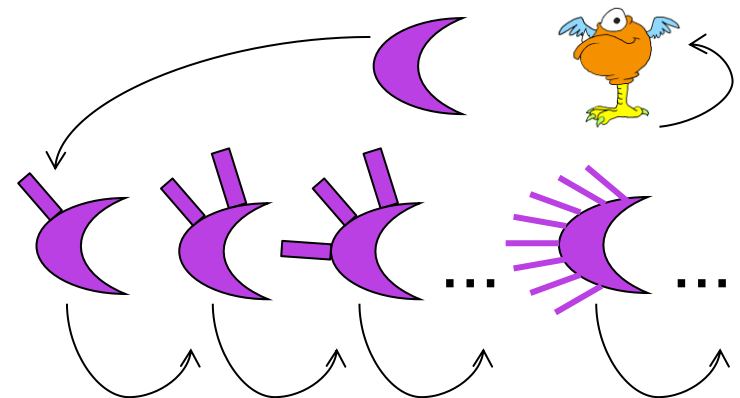
Gli assiomi di Peano

- esiste un numero che si chiama **zero**
- ogni numero **n** ha un successore che indichiamo con **succ (n)**
- **zero** non è successore di nessuno
- se **succ (n) = succ (m)** allora **n = m**



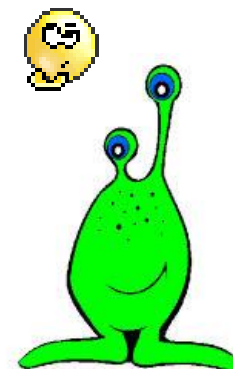
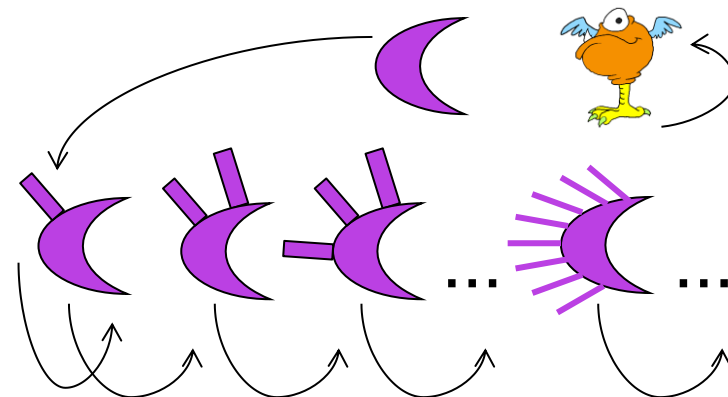
Gli assiomi di Peano

- esiste un numero che si chiama **zero**
- ogni numero **n** ha un successore che indichiamo con **succ (n)**
- **zero** non è successore di nessuno
- se **succ (n) = succ (m)** allora **n = m**



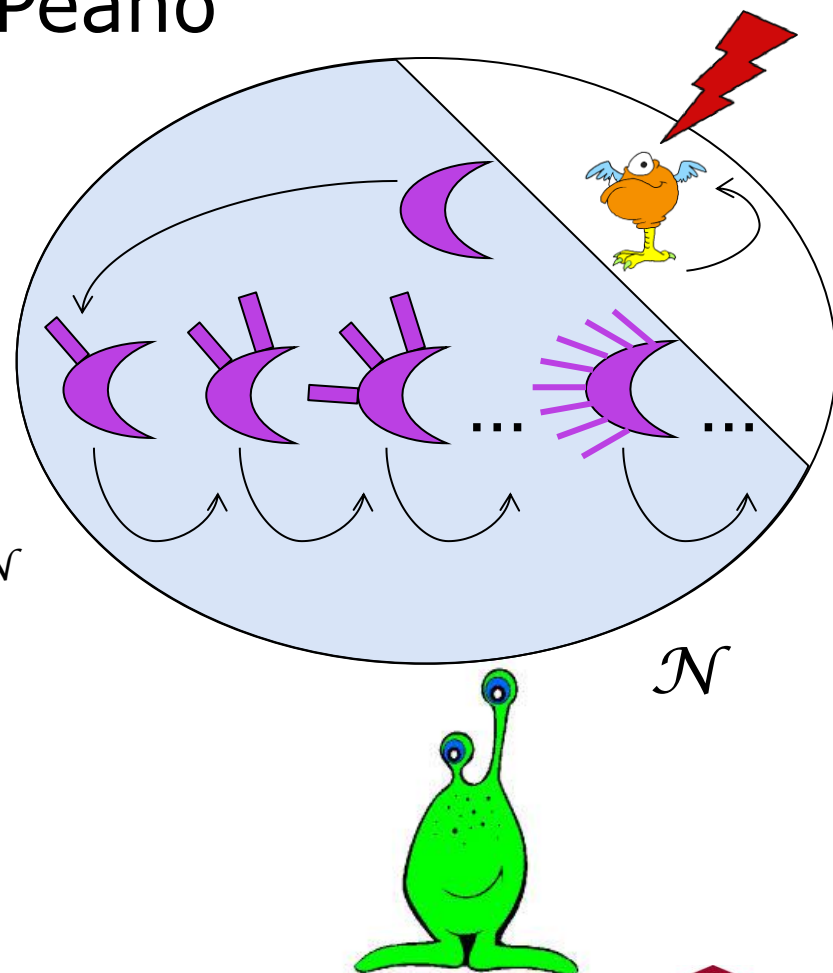
Gli assiomi di Peano

- esiste un numero che si chiama **zero**
- ogni numero **n** ha un successore che indichiamo con **succ (n)**
- **zero** non è successore di nessuno
- se **succ (n) = succ (m)** allora **n = m**
- se $A \subseteq \mathcal{N}$ è tale che $\text{zero} \in A$ e inoltre $n \in A$ implica $\text{succ}(n) \in A$, allora $A = \mathcal{N}$



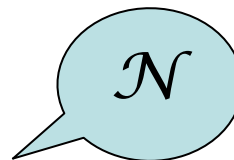
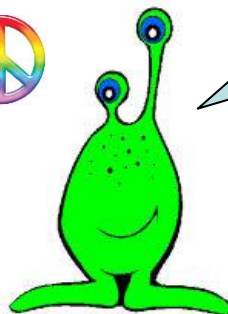
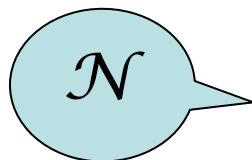
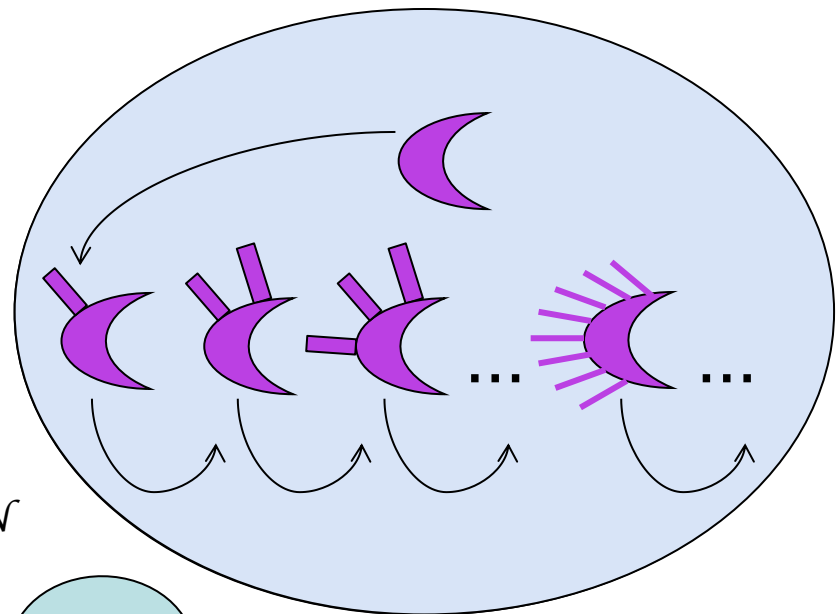
Gli assiomi di Peano

- esiste un numero che si chiama **zero**
- ogni numero **n** ha un successore che indichiamo con **succ (n)**
- zero non è successore di nessuno
- se $\text{succ}(n) = \text{succ}(m)$ allora $n = m$
- se $A \subseteq \mathcal{N}$ è tale che $\text{zero} \in A$ e inoltre $n \in A$ implica $\text{succ}(n) \in A$, allora $A = \mathcal{N}$



Gli assiomi di Peano

- esiste un numero che si chiama **zero**
- ogni numero **n** ha un successore che indichiamo con **succ (n)**
- zero non è successore di nessuno
- se $\text{succ}(n) = \text{succ}(m)$ allora $n = m$
- se $A \subseteq \mathcal{N}$ è tale che $\text{zero} \in A$ e inoltre $n \in A$ implica $\text{succ}(n) \in A$, allora $A = \mathcal{N}$

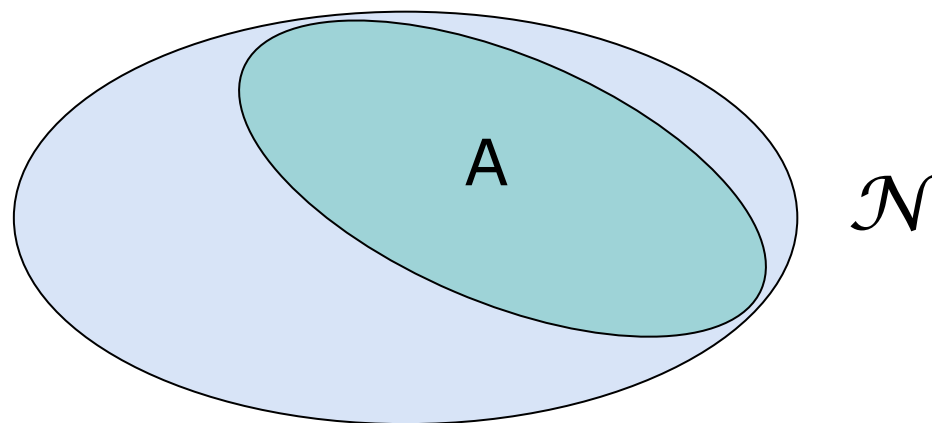


Il principio di induzione

- esiste un numero che si chiama *zero*
- ogni numero *n* ha un successore che indichiamo con *succ (n)*
- zero non è successore di nessuno
- se $\text{succ}(n) = \text{succ}(m)$ allora $n = m$
- se $A \subseteq \mathcal{N}$ è tale che $\text{zero} \in A$ e inoltre $n \in A$ implica $\text{succ}(n) \in A$, allora $A = \mathcal{N}$

Il principio di induzione

se $A \subseteq \mathcal{N}$ è tale che $zero \in A$ e inoltre
 $n \in A$ implica $succ(n) \in A$, allora $A = \mathcal{N}$



sottoinsiemi di \mathcal{N}

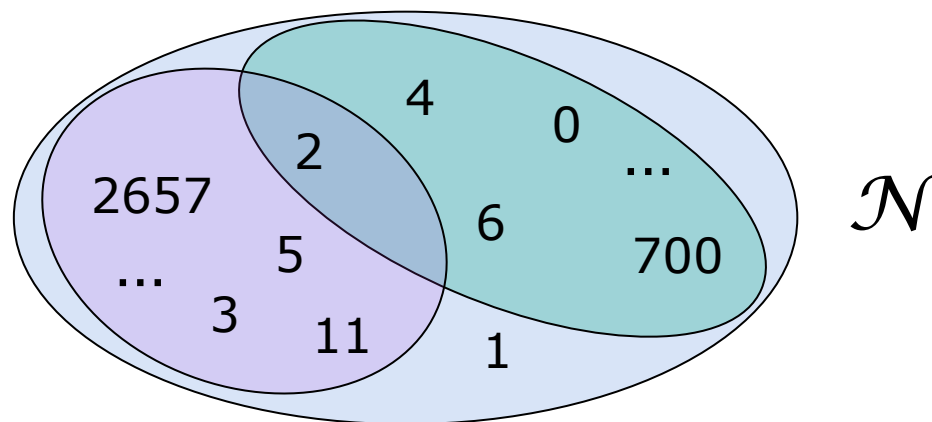
predicati su \mathcal{N}

$\{n \in \mathcal{N} : P(n)\} \longleftarrow P(n)$

$A \subseteq \mathcal{N} \longrightarrow n \in A$

Il principio di induzione

se $A \subseteq \mathcal{N}$ è tale che $zero \in A$ e inoltre
 $n \in A$ implica $succ(n) \in A$, allora $A = \mathcal{N}$



sottoinsiemi di \mathcal{N}

$\{0, 2, 4, 6, \dots, 700, \dots\}$

$\{2, 3, 5, \dots, 11, \dots, 2657, \dots\}$

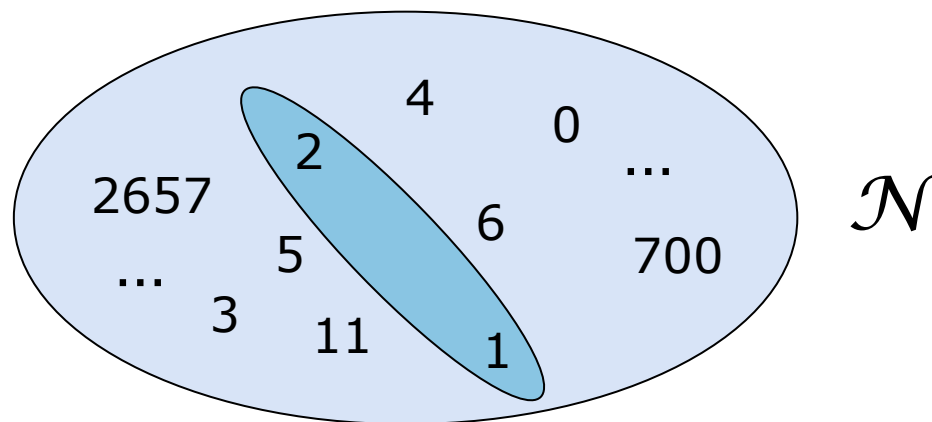
predicati su \mathcal{N}

n è un numero pari

n è un numero primo

Il principio di induzione

se $A \subseteq \mathcal{N}$ è tale che $zero \in A$ e inoltre
 $n \in A$ implica $succ(n) \in A$, allora $A = \mathcal{N}$



sottoinsiemi di \mathcal{N}

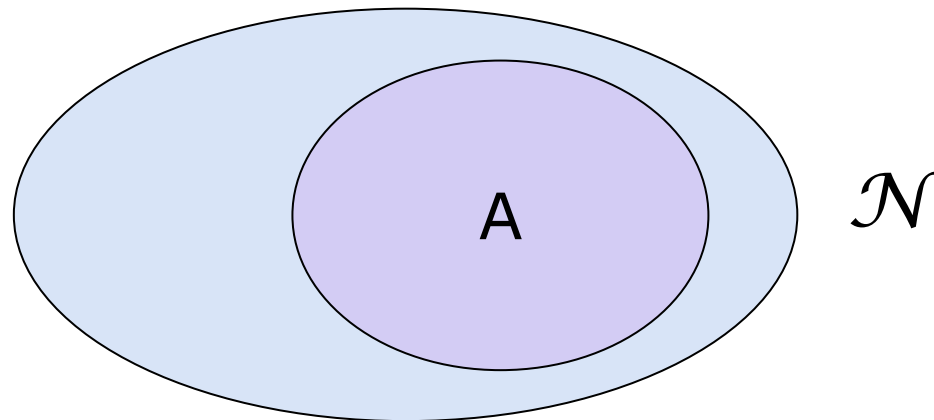
$\{1, 2\}$

predicati su \mathcal{N}

$0 < 2n < 5$

Il principio di induzione

se $A \subseteq \mathcal{N}$ è tale che $\text{zero} \in A$ e inoltre
 $n \in A$ implica $\text{succ}(n) \in A$, allora $A = \mathcal{N}$



sottoinsiemi di \mathcal{N}

$A = ?$

predicati su \mathcal{N}

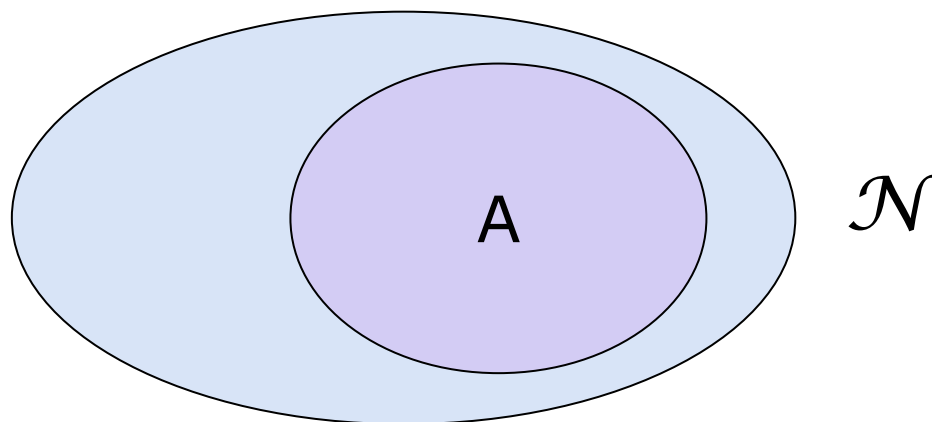
$$\sum_{i=0}^n i = \frac{n(n+1)}{2}$$

Il principio di induzione

se $A \subseteq \mathcal{N}$ è tale che **zero** $\in A$ e inoltre
 $n \in A$ implica $\text{succ}(n) \in A$, allora $A = \mathcal{N}$

$$\sum_{i=0}^0 i = \frac{0(0+1)}{2}$$

... quindi $0 \in A$



sottoinsiemi di \mathcal{N}

$A = ?$

predicati su \mathcal{N}

$$\sum_{i=0}^n i = \frac{n(n+1)}{2}$$

Il principio di induzione

se $A \subseteq \mathcal{N}$ è tale che $zero \in A$ e inoltre
 $n \in A$ implica $succ(n) \in A$, allora $A = \mathcal{N}$

supponiamo che $n \in A$

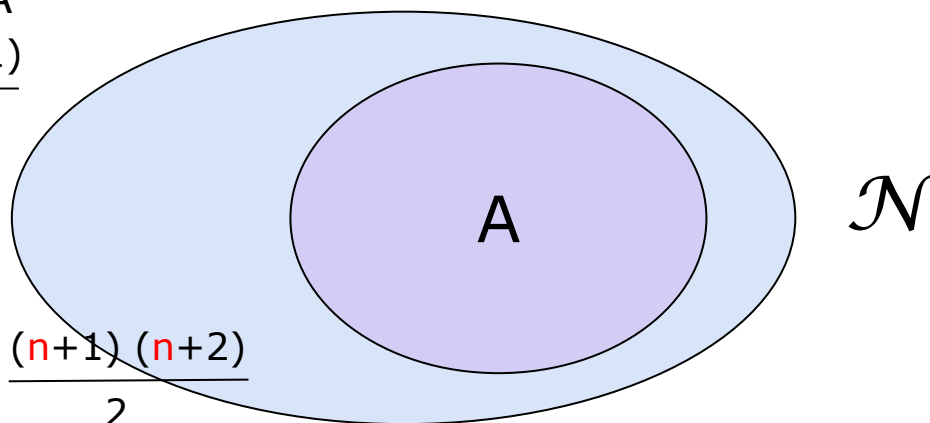
$$\text{ovvero: } \sum_{i=0}^n i = \frac{n(n+1)}{2}$$

allora:

$$\begin{aligned} \sum_{i=0}^{n+1} i &= (n+1) + \sum_{i=0}^n i \\ &= (n+1) + \frac{n(n+1)}{2} = \frac{(n+1)(n+2)}{2} \end{aligned}$$

sottoinsiemi di \mathcal{N}

$A = ?$



predicati su \mathcal{N}

$$\sum_{i=0}^n i = \frac{n(n+1)}{2}$$

Il principio di induzione

se $A \subseteq \mathcal{N}$ è tale che $\text{zero} \in A$ e inoltre
 $n \in A$ implica $\text{succ}(n) \in A$, allora $A = \mathcal{N}$

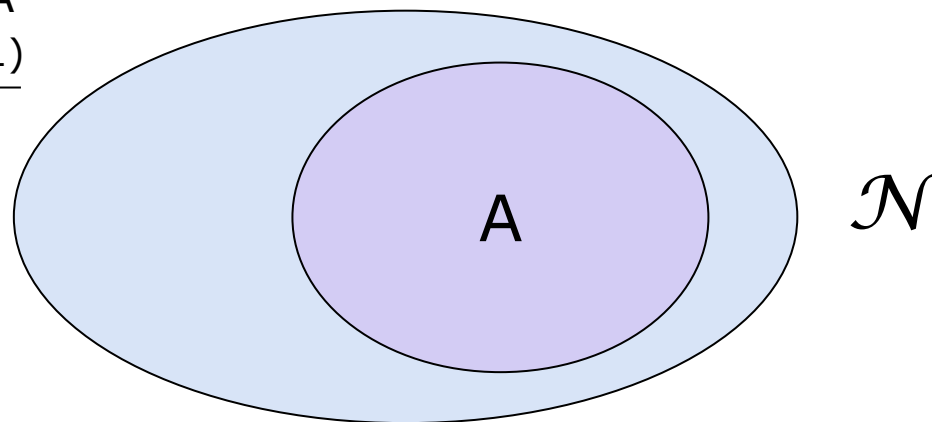
supponiamo che $n \in A$

$$\text{ovvero: } \sum_{i=0}^n i = \frac{n(n+1)}{2}$$

allora:

$$\sum_{i=0}^{n+1} i = \frac{(n+1)(n+2)}{2}$$

ovvero: $n+1 \in A$



sottoinsiemi di \mathcal{N}

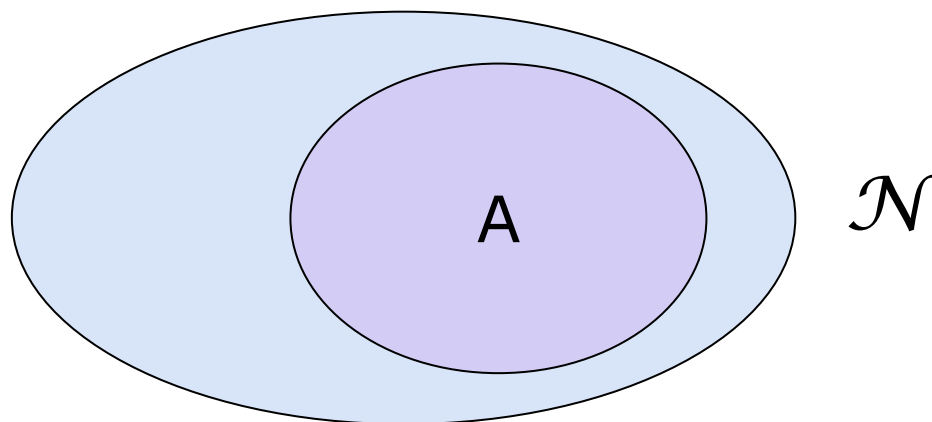
$A = ?$

predicati su \mathcal{N}

$$\sum_{i=0}^n i = \frac{n(n+1)}{2}$$

Il principio di induzione

se $A \subseteq \mathcal{N}$ è tale che $\text{zero} \in A$ e inoltre
 $n \in A$ implica $\text{succ}(n) \in A$, allora $A = \mathcal{N}$



sottoinsiemi di \mathcal{N}

predicati su \mathcal{N}

$A = \mathcal{N}$
per ogni n vale $P(n)$

$$P(n) = \sum_{i=0}^n i = \frac{n(n+1)}{2}$$

Il principio di induzione

se $A \subseteq \mathcal{N}$ è tale che $\text{zero} \in A$ e inoltre
 $n \in A$ implica $\text{succ}(n) \in A$, allora $A = \mathcal{N}$

se P è un predicato su \mathcal{N} tale che vale $P(0)$ e inoltre
 $P(n)$ implica $P(n+1)$, allora *per ogni* n vale $P(n)$

$$\frac{P(0) \quad P(n) \Rightarrow P(n+1)}{\forall n. P(n)}$$